

LA MEDIAZIONE CIVILE: SEMPLICE, ECONOMICA E RAPIDA



Con il presente documento **ADR Medicvita Institute** informa dell'esistenza di uno strumento, per la risoluzione delle "liti", che evita di ricorrere a lunghe e costose cause in tribunale.

A tal fine il Governo, su invito del Parlamento Europeo, ha introdotto e regolamentato il nuovo istituto giuridico della **MEDIAZIONE CIVILE E COMMERCIALE** o, semplicemente, **MEDIAZIONE CIVILE**. **Lo strumento è finalizzato a risolvere una controversia civile prima che arrivi in tribunale o a porvi fine se è già iniziata.**

La mediazione civile può essere facoltativa: riguardo ai diritti disponibili, quindi, si ha sempre la possibilità di avvalersi di un mediatore piuttosto che intentare causa in tribunale. E' invece **obbligatoria** prima di agire in giudizio per questioni riguardanti particolari materie indicate dalla legge. Infine, può essere anche **demandata dal giudice**.

La mediazione è uno strumento che ti aiuta a trovare un accordo amichevole laddove esiste un contenzioso civile.

La mediazione crea i presupposti per ricostruire e mai distruggere un rapporto. Rappresenta un tentativo eticamente corretto e chi lo promuove dimostra una reale e concreta volontà di trovare una equa risoluzione ad un conflitto.

La mediazione permette alle parti di essere i veri protagonisti in quanto, diversamente da quanto accade in sede di giustizia ordinaria, sono loro stessi a rappresentare le proprie richieste dinnanzi al Mediatore, **puntando così al raggiungimento di un accordo rispondente agli interessi di entrambe le parti**. Piuttosto che infervorare il conflitto e portarlo a strascinarsi negli anni, si cerca di risolvere il problema, se possibile, in tempi rapidi e certi. Quindi il **successo positivo** dell'esito di una mediazione, **dissipando ogni sorta di rancore o risentimento futuro**, consente alle parti di **mantenere inalterati** (anzi rafforzarli) i loro **rapporti** (economici, sociali, ecc.) nel tempo a venire; ciò a **differenza dell'effetto** procurato, tra le parti, dalle tipiche **sentenze di un tribunale "ordinario"**, sentenza **che si traduce**, sia per quella vincitrice che per quella soccombente, **in una vera e propria imposizione**, limitativa delle proprie aspettative e pregiudizievole del mantenimento dei contatti tra le parti stesse.

L'accesso alla mediazione è semplice ed economico.

Sarà sufficiente rivolgersi ad un Organismo di Mediazione che opera a seguito di accreditamento e controllo dal Ministero della Giustizia ed affidarsi ad un mediatore, un professionista estraneo alla vicenda che vi aiuterà a trovare un accordo condiviso.

Il mediatore, **non è un giudice, né un arbitro**, non può mai prendere decisioni vincolanti, ma ha il solo dovere di ascoltare entrambe le parti e trovare una soluzione alla lite. Qualora la parte invitata non aderisca alla mediazione, il procedimento viene concluso con esito negativo e l'unica spesa da sostenere è **pari, al massimo, all'importo di € 40,00 + Iva**.

Il procedimento di mediazione può avere una **durata massima di 3 mesi solari**; un tempo sufficiente per gestire in modo appropriato una questione e per tentare di risolvere definitivamente la controversia, ma di gran lunga inferiore ai 9 anni di durata media di una causa civile in Italia.

In merito ai costi da sostenere in caso di svolgimento della mediazione, questi variano in relazione al valore della controversia, ma sono comunque notevolmente inferiori ai costi da sostenere per un giudizio ordinario.

La Mediazione Civile quindi:

- **non è una forma di Giustizia Privata;**
- **non può danneggiarti, tanto meno compromettere la possibilità di avviare un giudizio ordinario dinanzi ad un Giudice di qualsiasi tribunale civile;**
- **ti permette di trovare una soluzione semplice, economica e rapida alla tua controversia.**

